

Webinar Finanziaria

15 Novembre 2019

JSerfin: Piattaforma Certificazione Crediti

Gli adempimenti per la PCC, Stock del debito e documenti aperti.

Domanda: La comunicazione mensile delle fatture pagate è ancora obbligatoria?

Risposta: La comunicazione mensile dei pagamenti non è più dovuta dall'entrata in vigore di Siope+. La funzione è comunque presente all'interno del menu di JSerfin *Contabilità Finanziaria > Controllo > Piattaforma di certificazione dei crediti > modello 003 (Pagamenti)*.

Domanda: Alcune fatture relative a mandati inviati in regime Siope+ risultano ancora aperte sulla PCC (ovviamente sulla nostra procedura contabile sono chiuse). Cosa bisogna fare per eliminare questo problema? Non è possibile intervenire manualmente sulla PCC a causa dell'errore "operazione effettuata in regime Siope+".

Risposta: Per effettuare correzioni manuali su fatture transitate in regime Siope+ occorre richiedere una Eccezione delle registrazioni dei pagamenti direttamente da PCC, come illustrato nel nostro webinar.

Domanda: Nell'inserimento delle eccezioni di registrazione dei pagamenti, quali date si devono compilare nell'intervallo di tempo? Quelle in cui si pensa di effettuare la correzione o quelle a cui si riferiscono reversali e mandati?

Risposta: L'intervallo di tempo richiesto è quello in cui si pensa di effettuare le operazioni di manutenzione; ad esempio: devo chiudere fatture pagate a dicembre 2018, e lo farò nelle giornate di 18/11 e 19/11; aprirò l'eccezione da 18/11/19 al 19/11/19.

Domanda: Quale potrebbe essere il motivo per cui non riesco a registrare un pagamento di fattura in regime Siope+, nonostante l'attivazione della "registrazione eccezione dei pagamenti?"

Risposta: Potrebbe non essere stata compilata correttamente la domanda di Eccezione; ad esempio:

- l'intervallo temporale deve essere quello in cui si pensa di effettuare le operazioni di manutenzione;
- il codice ufficio indicato deve essere quello al quale le fatture su cui si vuole operare sono state inviate

Domanda: Quando su PCC apro un'eccezione di pagamento e correggo i dati non allineati, l'eccezione si chiude poi automaticamente?

Risposta: L'eccezione si chiude allo scadere del periodo indicato alla sua apertura; può essere chiusa manualmente dalla tendina *Azioni* in fondo alla relativa riga su PCC > Siope+ > *Eccezione della registrazione dei pagamenti*.

Domanda: Per quanto riguarda l'indicatore di Ritardo Annuale, prendendo in considerazione l'intervallo di tempo tra la ricezione e la data di pagamento si suppone che le fatture scadano tutte a 30 gg ma non è così: abbiamo fatture di contratti molto vecchi che scadono a 60 e 90gg (in generale non prendendo in considerazione la scadenza non può venir fuori un calcolo corretto).

Risposta: A differenza dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP), l'indicatore di ritardo annuale (detto anche Tempo Medio di Pagamento) non misura un vero e proprio ritardo, ma l'intervallo medio entro il quale le fatture vengono pagate dalla ricezione. La data di scadenza, pur non rientrando nel calcolo dell'indicatore, definisce le fatture che verranno o meno prese in considerazione: ad esempio, per calcolare l'indicatore di ritardo annuale (tempo medio di pagamento) 2019, vengono considerate tutte le fatture che **scadono** nel 2019 (tutte le fatture 2019, meno quelle di fine anno con scadenza 2020, più quelle 2018 con scadenza 2019); è quindi importante continuare a controllare le date di scadenza al momento della contabilizzazione.

Vi invitiamo inoltre a verificare quanto detto sopra, anche prendendo visione dei [webinar](#) prodotti da PCC/IFEL/RGS, in particolare quello del 18/07/19 (scorrendo fino a 01:03:00 circa si parla proprio della differenza tra i due indici).

Domanda: Su JSerfin gli indicatori di tempestività pagamenti e ritardo annuale considerano la data del mandato come default, ma non sarebbe più giusto considerare la data di accredito al fornitore?

Risposta: È bene tenere a mente che la data e ora precise dell'accredito non sono disponibili su JSerfin. È possibile, però, calcolare gli indicatori anche utilizzando date prossime a quella dell'accredito, come ad esempio la data di invio della distinta, o la data valuta.

Il motivo per cui la *Data Mandato* sia selezionata di default è per rendere i risultati ottenuti su JSerfin comparabili con quelli restituiti da PCC, che calcola per l'appunto i suoi indici in questo modo (utilizzando la data del mandato).

Domanda: Ai fini della pubblicazione trimestrale dell'ammontare complessivo dei debiti e il n. delle imprese creditrici, richiesto dalla normativa, (art. 33, co 1, Dlgs 33/13 come modificato da art.29, co 1 g.lgs 97/2016) quale è lo strumento da utilizzare?

Risposta: Ci risulta che trimestralmente gli enti debbano pubblicare l'indice di tempestività dei pagamenti, che su JSerfin può trovare in *Contabilità Finanziaria > Controllo > Piattaforma Certificazione Crediti*.

Domanda: Potreste cortesemente chiarire il significato del risultato dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti? se dal calcolo trovo un valore di 20, significa che ho pagato 20 giorni in ritardo? Perché calcolarlo dalla data della ricezione fatture?

Risposta: L'indicatore di Ritardo Annuale (Tempo Medio di Pagamento) considera l'intervallo di tempo medio che intercorre tra la ricezione dei documenti e il loro

pagamento; un indicatore di Ritardo Annuale pari a 20 indica che mediamente le fatture vengono pagate 20 giorni dopo la loro ricezione. Lo stesso discorso non vale per l'Indice di Tempestività dei pagamenti, che considera come tempo medio l'intervallo che intercorre tra la data di scadenza e il pagamento (un indice di tempestività pari a 20 indica che le fatture vengono pagate mediamente 20 giorni dopo la loro scadenza).

Domanda: Come bisogna comportarsi con le Fatture a compensazione totale con Note di Credito, e che attualmente compaiono nello stock di debito al 31/12/18?

Risposta:

- Se la fattura viene compensata con una nota di credito, su PCC può essere chiusa attraverso la funzione *Chiudi fattura* (dal menu *Azioni* sulla riga della fattura in *Ricerca Fatture*) e così anche la nota di credito (entrambe vengono chiuse come **NON LIQUIDABILI**); la stessa azione può essere fatta utilizzando un modello 003 e comunicando nella colonna *Azioni* la sigla **CH**, senza bisogno di inserire nessun dato di pagamento (che come ha giustamente detto, non si verifica).
- Se la fattura viene però chiusa successivamente al 31/12, è per voi possibile utilizzare la funzione di Sospensione della fattura, messa a disposizione da PCC, fino alla data in cui verrà compensata/chiusa. In questo modo anche la scadenza viene prolungata per la durata della sospensione stessa, non scadendo quindi nell'anno che sta terminando. È bene, però, fare attenzione a quando sia concesso o meno mettere in sospensione una fattura.

Domanda: Come si gestiscono invece le Note di Credito a storno parziale?

Risposta: È sufficiente su JSerfin inserire i due documenti (fattura e nota di credito parziale) nella stessa liquidazione; l'ordinativo risultante riporterà la differenza tra i due e indicherà a PCC quali documenti chiudere e per quale importo.

Domanda: Come chiudere note di credito riferite a fatture rifiutate o non presenti in piattaforma?

Risposta: Buongiorno, se la fattura è stata rifiutata, comunicando il rifiuto allo SdI, analogamente andrebbe fatto con la nota di credito. Se invece quest'ultima è stata accettata, erroneamente, potete chiuderla su PCC come **NON LIQUIDABILE**, utilizzando l'azione *Chiudi Fattura* una volta che avete ricercato la fattura utilizzando la funzione *Ricerca Fatture* sulla Piattaforma (trovate la funzione nella tendina *Azioni* in fondo alla riga della fattura stessa). Il risultato analogo viene ottenuto inviando un modello 003 per tale nota di credito utilizzando **CH** come sigla nella colonna *Azione*.

Domanda: Fatture con importo 0,00 da pagare: come le chiudiamo?

Risposta: Consigliamo di utilizzare la funzione *Chiudi Fattura* o **CH** esposta nel webinar per le note di credito.

Domanda: Come chiudo su PCC le fatture che ho reso inesigibili su JSerfin?

Risposta: Può farlo attraverso la funzione *Chiudi fattura* dal menu *Azioni* sulla riga della fattura in *Ricerca* Fatture (vengono chiuse come **NON LIQUIDABILI**); la stessa azione può essere fatta utilizzando un modello 003 e comunicando nella colonna *Azioni* la sigla **CH**, senza bisogno di inserire nessun dato di pagamento (che non si verifica).

Domanda: Sullo stock del debito al 31.12.2018 abbiamo solamente una nota di credito che è parzialmente stornata in regime di Siope+. cosa dobbiamo fare? chiuderla?

Risposta: Tutto dipende cosa avete intenzione di fare con la parte rimanente: se intendete compensarla con altre fatture dello stesso fornitore, è sufficiente inserirla, su JSerfin, nella stessa liquidazione delle fatture con le quali si intende compensarla. Se intendete invece renderla **NON LIQUIDABILE**, utilizzate su PCC l'azione *Chiudi Fattura* dal menu a tendina *Azioni* che trovate in fondo alla riga della fattura in *Ricerca fatture*.

Domanda: La funzione *Verifica reversali* si potrebbe utilizzare anche per le note di credito, che in PCC quasi sempre non risultano correttamente chiuse?

Risposta: No. Consigliamo di utilizzare a tal proposito la funzione di verifica dati all'interno della maschera *Contabilità Finanziaria > Controllo > Piattaforma Certificazione Crediti > Debiti e soggetti creditori*.

Domanda: Abbiamo diverse fatture di una società che ha cambiato denominazione e p. IVA, e successivamente ha emesso delle note di credito emesse dalla precedente ragione sociale, che non abbiamo potuto collegare; come si possono chiudere le fatture?

Risposta: Consigliamo di utilizzare la funzione *Chiudi Fattura* o **CH** esposta nel webinar per le note di credito. Può eseguire le operazioni singolarmente sui due documenti, senza necessità di collegarli.

Domanda: Ho ricevuto una fattura e successivamente il suo storno (nota di credito) accompagnato da una nuova fattura, corretta. Ho reso inesigibile su JSerfin la prima fattura e la relativa nota di credito. Come chiudo questi tre documenti su PCC?

Risposta: Se ha ricevuto una fattura, una nota di credito a storno totale e successivamente la fattura corretta, non è necessario rendere inesigibili le prime due, ma è sufficiente inserire tutti e tre i documenti nella stessa liquidazione: l'ordinativo risultante riporterà la differenza tra i due e indicherà a PCC quali documenti chiudere e per quale importo.

Domanda: Per le fatture stornate da nota di credito (per le quali non si effettua quindi nessun pagamento) siamo soliti procedere con l'elaborazione di un mandato a zero, non esportato poi al tesoriere. Poiché tale mandato non viene recepito da PCC, come si può procedere per la chiusura sulla piattaforma stessa dei documenti coinvolti?

Risposta: Se la fattura viene compensata con una nota di credito, su PCC può essere chiusa attraverso la funzione *Chiudi fattura* (dal menu *Azioni* sulla riga della fattura in *Ricerca Fatture*) e così anche la nota di credito (entrambe vengono chiuse come **NON LIQUIDABILI**); la stessa azione può essere fatta utilizzando un modello 003 e comunicando nella colonna *Azioni* la sigla **CH**, senza bisogno di inserire nessun dato di pagamento (che come ha giustamente detto, non si verifica).

Domanda: Vorrei sapere come gestire le NOTE DI CREDITO che non sono state liquidate su JSerfin insieme alle fatture di riferimento perché queste ultime erano già state pagate; tali note di credito sono quindi impossibili da detrarre. Sono aperte sulla PCC non in negativo ma in positivo. Ho fatto diverse CHIUSURA FATTURE su PCC ma alcune NOTE DI CREDITO sono ancora aperte ed anche mai INCASSATE.

Risposta:

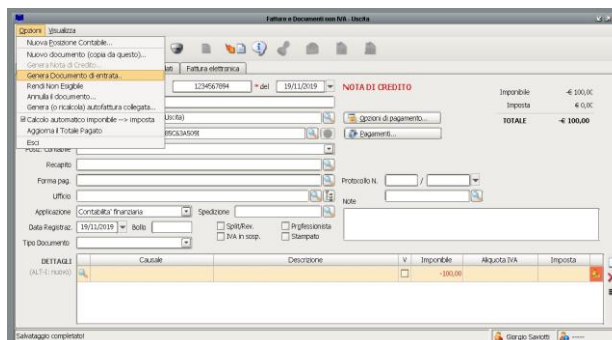
Maggioli Informatica
via Bornaccino, 101
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)
tel. 0541 628111
fax 0541 621153
informatica@maggioli.it
www.maggioli.it

- *“Vorrei sapere come gestire le NOTE DI CREDITO che non sono state liquidate su JSerfin insieme alle fatture di riferimento perché queste ultime erano già state pagate; tali note di credito sono quindi impossibili da detrarre.”*: Può farlo attraverso la funzione *Chiudi fattura* dal menu *Azioni* sulla riga della fattura in *Ricerca Fatture* (vengono chiuse come **NON LIQUIDABILI**); la stessa azione può essere fatta utilizzando un modello 003 e comunicando nella

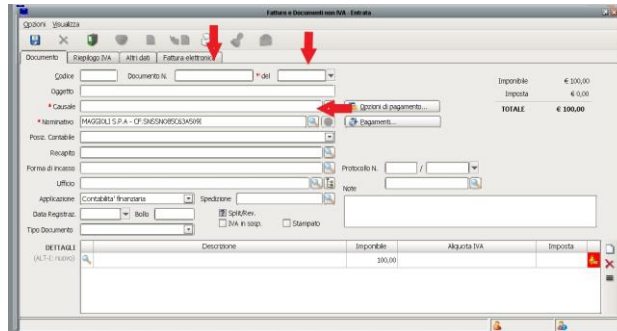
colonna *Azioni* la sigla **CH**, senza bisogno di inserire nessun dato di pagamento.

- *“Sono aperte sulla PCC non in negativo ma in positivo.”*: l’importo dei documenti su PCC viene sempre mostrato come valore assoluto (e quindi senza segno) sia per le fatture che per le note di credito.
- *“Ho fatto diverse CHIUSURA FATTURE su PCC ma alcune NOTE DI CREDITO sono ancora aperte ed anche mai incassate”*: se le note di credito non sono state né compensate, né tanto meno incassate, è giusto che siano aperte su PCC (il documento è ancora in attesa di un incasso/pagamento). Quando verranno incassate, e dovrete regolarizzare l’incasso con una reversale, potrete comportarvi in questo modo per fare sì che il documento si chiuda automaticamente con l’invio del flusso OPI di regolarizzazione:

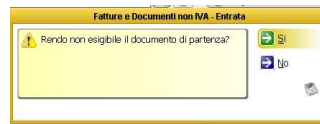
1. Aprite su Sicraweb la Nota di Credito, andate nel menu *Opzioni* in alto a sinistra e selezionate *Genera Documento di Entrata*;



2. Verrà generato un documento di entrata di pari importo, nel quale occorre riportare manualmente numero e data (uguali al documento originale) e causale; assegniamo poi finanziariamente gli importi.



- Salviamo il documento (ci verrà richiesto se rendere inesigibile il documento di partenza: rispondiamo **Si**), creiamo la reversale e su di essa ripartiamo il sospeso da regolarizzare (utilizzando la funzione *Ripartisci su reversali esistenti* dalla maschera *Sospesi di entrata*): il flusso OPI che verrà prodotto riporterà, nella sezione *dati_fattura_siope*, i dati della nota di credito e PCC la chiuderà.



```

- <dati_fattura_siope>
  <numero_fattura_siope>1234567894</numero_fattura_siope>
  <importo_siope>100.00</importo_siope>
  <data_scadenza_pagam_siope>2019-11-19</data_scadenza_pagam_siope>

```

Domanda: Quando la data di scadenza della fattura non è corretta, noi procediamo alla modifica in JSerfin (*Documento Contabile > Opzioni di Pagamento*). Come la si comunica in PCC? Gli enti devono continuare a comunicare mensilmente le scadenze delle fatture non pagate con il modello 003 CS?

Risposta: Dall'entrata in vigore di Siope+ i dati relativi alla scadenza della fattura vengono inclusi nel flusso OPI del mandato di pagamento e da qui letti e aggiornati da parte di PCC; non è quindi più obbligatorio (ma rimane comunque una facoltà dell'ente) inviare mensilmente il modello 003 Scadenze (Su JSerfin si trova in *Contabilità Finanziaria > Controllo > Piattaforma Certificazione Crediti > modello 003 CS*).

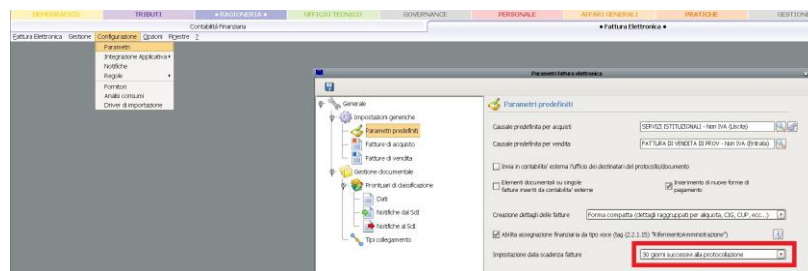
Domanda: Dove compare nel flusso OPI la scadenza della fattura?

Risposta: Sul flusso OPI è presente una sezione <dati_fattura_siope> che riporta, tra gli altri dati, anche la scadenza del documento. Tale scadenza è quella indicata in *JSerfin > Documento contabile > Opzioni di Pagamento*. È quindi importante, al momento della contabilizzazione, controllare sempre che tale data di scadenza sia riportata correttamente.

```
<dati_fattura_siope>
<numero_fattura_siope>1234567894</numero_fattura_siope>
<importo_siope>100.00</importo_siope>
<data_scadenza_pagam_siope>2019-11-19</data_scadenza_pagam_siope>
```

Domanda: Che data di scadenza viene considerata in JSerfin per le fatture elettroniche di acquisto? La data di scadenza che è inserita sul file xml della fattura (per esempio 30gg) a volte è calcolata sulla data di emissione, e non di ricezione da parte dell'ente; in questo modo i tempi che rimangono per il pagamento sono inferiori. Come possiamo fare per fare considerare al software la data di ricezione della fattura da parte dello Sdi?

Risposta: La data scadenza che JSerfin riporta sul documento all'atto della contabilizzazione viene definita dagli utenti nei parametri di *Configurazione di Fattura Elettronica, più in particolare in Fattura Elettronica > Configurazione > Parametri > Parametri Predefiniti > Impostazione data Scadenza Fatture*.



La data e ora di ricezione della fattura da parte dello Sdi non è un dato accessibile da JSerfin, ma può efficacemente essere assimilato alla data di ricezione della PEC, o della protocollazione, se quest'ultima è fatta in automatico dal programma.

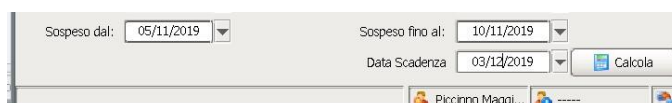
Maggioli Informatica
via Bornaccino, 101
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)
tel. 0541 628111
fax 0541 621153
informatica@maggioli.it
www.maggioli.it

Domanda: Per estrapolare i dati per l'indice di tempestività dei pagamenti (ITP) seleziono l'intervallo che intercorre tra data mandato e data protocollo fattura perché a volte il fornitore inserisce erroneamente come data scadenza la data dell'emissione fattura. Il calcolo risulta comunque corretto?

Risposta: L'Indice di Tempestività dei Pagamenti calcola l'intervallo medio che intercorre tra la data di scadenza e la data del pagamento, quindi utilizzare la data protocollo al posto della data scadenza non sembra concettualmente corretto (la protocollazione avviene mediamente 30 giorni prima della scadenza, il che porta ad un innalzamento dell'indice calcolato). Consigliamo di impostare a priori la data scadenza sulle fatture contabilizzate, recandovi in *Fattura Elettronica > Configurazione > Parametri > Parametri Predefiniti > Impostazione data Scadenza Fatture* (potete ad esempio fare sì che JSerfin calcoli 30 giorni a partire dalla ricezione della PEC o dalla data protocollazione, dovendovi quindi curare solo di modificare la scadenza per quelle fatture che richiedono 45 o 60 giorni). Il consiglio è comunque sempre quello di controllare la data scadenza in fase di contabilizzazione.

Domanda: Quando, all'atto dell'assegnazione finanziaria sul documento contabile, inserisco i giorni di sospensione c'è anche un campo *Scadenza* e un tasto *Calcola*: devo utilizzarli?

Risposta: Sì: dopo aver indicato le date di sospensione occorre cliccare sul pulsante *Calcola* per rielaborare la data di scadenza di quella particolare assegnazione finanziaria.



Sospeso dal: 05/11/2019 Sospeso fino al: 10/11/2019
Data Scadenza: 03/13/2019 Calcola

Domanda: Nel calcolo degli indicatori su JSerfin, la data di scadenza delle fatture è quella riportata sul flusso Sdi (spesso non corretta) o quella del flusso OPI a SIOPE+, gestita dai nostri uffici in base alle condizioni contrattuali e alla data di ricezione?

Risposta: La data di scadenza considerata è quella riportata sul documento contabile di JSerfin in *Opzioni di Pagamento*, gestita e controllata dal vostro ufficio, e che il software riporta sul flusso inviato a Siope+.

Domanda: In JSerfin dove si imposta la data di scadenza delle fatture?

Risposta: Sul documento contabile, tasto *Opzioni di Pagamento* (generalmente viene impostata automaticamente da JSerfin, per le fatture elettroniche, secondo quanto scelto in *Fattura Elettronica > Configurazione > Parametri*).

Domanda: Alcuni fornitori indicano la data scadenza come data fattura invece di indicare i 30gg. Come posso sanare in JSerfin e PCC la data scadenza corretta in forma massiva?

Risposta: Non è possibile modificare retroattivamente e in maniera massiva la data delle fatture già contabilizzate; il nostro consiglio è sempre quello di controllare, all'atto della contabilizzazione, che la data di scadenza riportata nella sezione *Opzioni di Pagamento* sia corretta (uno strumento massivo, inoltre rischierebbe di attribuire 30 giorni di scadenza anche a quelle fatture che ne richiedono 45 o 60). Eventuali correzioni vanno eseguite manualmente sui vari documenti contabili.

Per le prossime fatture che riceverete, è possibile chiedere a Sicraweb di ignorare la data scadenza riportata sul file ricevuto dallo SdI e calcolarla basandosi sulla data di ricezione della PEC o di protocollazione; trovate i parametri in *Fattura Elettronica > Configurazione > Parametri > Parametri Predefiniti > Impostazione data Scadenza Fatture*.

Domanda: Entro il 31/12/2019 è necessario inviare le date di scadenza

- delle fatture ricevute/liquidate ma non pagate entro il 31/12;
- delle fatture solo ricevute non liquidate e quindi non pagate.

Nel modello 003 CS prodotto da JSerfin sono presenti tutte due le tipologie di fatture? La data di scadenza come viene recuperata?

Risposta: Attualmente potete estrarre le fatture dalla maschera 003 CS su JSerfin per data (documento, scadenza, pagamento), codice ufficio, e causale; la data di scadenza riportata è quella presente sui vari documenti contabili nella sezione *Opzioni di Pagamento*, sul documento contabile.

Domanda: L'adempimento previsto dall'art. 7-bis D.L. 35/2013 "[...] le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori. [...]" come viene svolto mediante Sicraweb?

Risposta: Tali comunicazioni (modello 003 pagamenti, modello 003 scadenze, ecc.) sono divenute facoltative con l'entrata in vigore di Siope+; trovate comunque queste funzionalità nel menu *Contabilità Finanziaria > Controllo > Piattaforma Certificazione Crediti*.

Domanda: Per sospendere il pagamento di fatture del 2015 su PCC posso lo stesso utilizzare la valorizzazione della sospensione sulla assegnazione finanziaria di JSerfin e creare lo 003 (quando sarà disponibile)?

Risposta: Una sospensione può essere gestita con modello 003 (e quindi a breve anche attraverso JSerfin) solo per quelle fatture ancora non pagate. Per indicare a PCC giorni di sospensione per fatture già pagate (totalmente o in parte) bisogna utilizzare le apposite funzioni PCC sulle singole fatture, o impostare una comunicazione tramite modello 004, scaricabile da PCC e non gestibile attualmente da JSerfin.

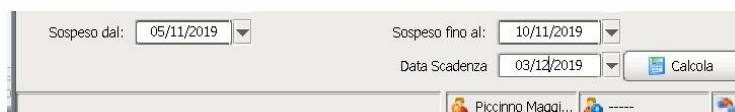
Domanda: È possibile utilizzare la SOSPENSIONE per le fatture nei seguenti casi?

- **fattura da pagare per la quale siamo in attesa del Durc (noi in piattaforma le contabilizziamo come in attesa di liquidazione);**
- **fattura per la quale si attende una nota credito;**
- **fattura non viene pagata perché in attesa di erogazione del mutuo.**

Risposta: Ci sembrano ottimi esempi di fatture sospendibili. Il consiglio è comunque quello di consultare la [documentazione PCC a riguardo o la loro assistenza](#).

Domanda: Al 31/12/2018 abbiamo chiuso lo stock del debito con una differenza rispetto alla PCC di € 661,61 ed erano tutti documenti con sospensione scadenza per procedimento fallimentare. Cosa dobbiamo fare? Siamo a posto così?

Risposta: La sospensione va gestita anche in JSerfin sul documento contabile, entrando nell'assegnazione finanziaria, valorizzando l'intervallo di sospensione e cliccando su *Calcola* nel campo *Data Scadenza*.



Sospeso dal: 05/11/2019 Sospeso fino al: 10/11/2019
Data Scadenza 03/12/2019 Calcola

Domanda: I giorni di sospensione sono quelli che vanno dalla data scadenza alla data in cui effettivamente il problema si risolve e si emette il mandato? quindi si possono sapere solo a posteriori?

Risposta: Non necessariamente. Ad esempio, 10 giorni dopo la ricezione della fattura (quindi a fattura non ancora scaduta) può aprirsi una controversia che imponga la sospensione della decorrenza dei termini di scadenza. Tale sospensione può essere sancita da un giudice per un periodo noto a priori.

Domanda: La funzione giorni di sospensione in JSerfin come e in quale momento deve essere gestita?

Risposta: Ogni qual volta si verifichi un evento che porti alla sospensione della decorrenza dei termini di scadenza. È importante, oltre che compilare i due campi

dal e *al*, anche cliccare su *Calcola* al fine di fornire a Sicraweb la nuova data di scadenza, che tenga conto anche dei giorni di sospensione intercorsi.

Domanda: Nel caso di fatture con scadenza a 60gg da contratto come ci comportiamo in caso di sospensione?

Risposta: Esattamente come per tutte le altre fatture: una fattura in scadenza a 60 gg, sospesa per 20 giorni, potrà essere pagata nei 20 giorni successivi alla scadenza originaria.

Domanda: Ad oggi quando invio le scadenze entro il 15 di ogni mese, le fatture che sospendo vengono inviate correttamente?

Risposta: Sì, la scadenza da comunicare rimane quella originale, attraverso il flusso OPI o il modello 003 CS; a parte va fatta la comunicazione dei giorni di sospensione, che PCC poi somma alla data di scadenza.

Domanda: Come si chiudono in PCC le fatture pagate con buoni economici? Perché in Siope+ la data di pagamento è quella del mandato di rimborso all'economico, e non del buono economico.

Risposta: Consigliamo di consultare a tal proposito la sezione *Consulta le FAQ > Per le PA* sulla [homepage](#) di PCC, che a riguardo dicono: *“Per questa tipologia di documenti contabili [documenti per il pagamento dei quali non viene emesso un flusso OPI, tra i*

quali le fatture pagate con cassa economale], il pagamento in PCC deve essere registrato mediante la funzione Siope+ Eccezioni delle registrazioni dei pagamenti. L'eccezione deve essere limitata all'unità organizzativa destinataria delle fatture, la motivazione deve riportare la descrizione della fattispecie specificando il codice fiscale del fornitore che ha emesso le fatture in questione e l'intervallo temporale non può superare i sei mesi (l'eccezione pertanto andrà rinnovata a cura dell'Amministrazione ogni sei mesi)."

Anche per quelle fatture già pagate con cassa economale e che risultano ora chiuse, ma alla data del mandato di rimborso, bisogna utilizzare l'Eccezione di pagamento, al fine di stornare il pagamento errato e caricare quello alla data corretta (vedere a tal proposito risposta su *Consulta le FAQ > Per le PA* di PCC alla domanda "È possibile modificare una registrazione avvenuta tramite Siope+?").

Domanda: Nel calcolo dello stock di debito rientra il solo imponibile delle fatture?

Risposta: In caso di fatture in regime di Split Payment si, queste rientrano nel calcolo dello stock di debito solo per la parte dell'imponibile. Se invece si tratta di fatture non soggette a Split queste concorrono alla composizione dello stock per l'intero importo del documento.

Domanda: Quali causali "Non Iva" devo selezionare tra i filtri presenti nella funzione Debiti e Soggetti creditori?

Risposta: Occorre selezionare le causali con cui l'ente gestisce le fatture non rilevanti ai fini iva. Queste causali sono "diverse" da ente a ente.

Domanda: Come devono essere gestite le fatture che devono rimanere aperte per l'importo delle ritenute dello 0,50%? E' possibile gestire la sospensione solo di questa piccola parte della fattura?

Risposta: Per questo tipo di fatture deve essere gestita la sospensione, che può essere inserita prima o dopo il pagamento della restante parte della fattura. Fondamentale è indicare l'importo per cui si sospende tale fattura, ossia lo 0,50%.

Domanda: In fase di esportazione degli ordinativi vengo avvisato della mancanza del motivo di esclusione cig...per semplicità solitamente vado a modificare in JSerfin il campo "tipo debito Siope" impostandolo come non commerciale...è una procedura corretta?

Risposta: (Domanda discussa in diretta durante il Question Time del Webinar_per maggiori dettagli riguardare il Webinar)

Nel caso in cui si stia pagando una fattura esente da cig non bisogna andare a modificare il campo "Tipo debito siope" impostandolo come non commerciale perché così facendo, sicuramente non ci saranno più segnalazioni in merito al motivo di esclusione cig ma altrettanto sicuramente queste fatture non si chiuderanno come pagate in PCC. Occorre quindi lasciar il tipo debito siope come Commerciale (come impostato da JSerfin) e gestire il motivo di esclusione cig in modo corretto. Ricordiamo che può essere impostato su:

- impegno
- liquidazione
- mandato
- distinta di mandati

Domanda: Qual è il termine ultimo per l'allineamento dello stock di debito rilevato dalla PCC al 31/12/2018?

Risposta: L'adempimento ha come data ultima il 31/12/2019.

Domanda: Le operazioni mostrate durante il webinar da effettuare direttamente sulla PCC possono essere effettuate dal solo Responsabile della Ragioneria?

Risposta: Alcune delle funzioni mostrate durante il webinar sono ad uso esclusivo del Responsabile della Ragioneria.

Domanda: Le fatture pervenute nel 2018 e pagate nel 2019, con quale modalità devono essere chiuse?

Risposta: Queste fatture, poiché verranno pagate in regime Siope+, saranno automaticamente chiuse da Siope+ con l'invio dell'ordinativo di pagamento. Qualora qualcosa nell'alimentazione automatica della PCC andasse storto e la fattura non si chiudesse sarà possibile utilizzare l'eccezione di pagamento come mostrato durante il webinar per la FASE 3.

Domanda: Abbiamo fatture contabilizzate e pagate relative all'anno 2015 che rientrano erroneamente nello stock di debito della PCC. Cosa possiamo fare?

Risposta: Queste fatture rientrano nella FASE 1 mostrata durante il webinar. Occorre quindi procedere con la Comunicazione Massiva di Pagamento (o da pcc o attraverso l'importazione del modello 003).

Domanda: Sulla PCC nel debito ricevuto mi trovo Erario c/IVA split per un importo molto elevato e non so come azzerarlo, come procedo?

Risposta: Risulta difficile poter rispondere a questo quesito senza vedere il caso specifico. Sugeriamo di porre la domanda direttamente all'assistenza della PCC.

Domanda: Buongiorno, dalla verifica stato reversali è possibile sanare anche le reversali emesse per split payment? Nel calcolo dello stock di debito elaborato dalla PCC, infatti, compaiono fatture aperte per l'importo iva anche se in realtà le fatture sono state completamente pagate.

Risposta: Attualmente lo strumento è pensato per fare confronti e calcoli basandosi sui codici tributi contenuti nelle anagrafiche, quindi non viene contemplato lo split. Inoltre non ci risulta un'anomalia sistematiche sullo split. Eventualmente la funzione mostrata sulla maschera "debiti e soggetti creditori" può fare al caso suo (analizza fatture aperte su PCC e chiuse su Sicraweb e produce un modello 003 che le chiuda anche su PCC)

Domanda: Una fattura con scadenza ad inizio 2019 mi compare nella ricognizione debiti al 31/12/18 restituita dalla PCC, come posso eliminarla?

Risposta: Se intende che le compare nello stock del debito RESITUTITO DA PCC, vuol dire che per PCC quella fattura scade entro il 31/12/18. Nel caso la scadenza sia successiva è quindi necessario comunicarla ad hoc; può farlo correggendola su Sicraweb > Documento contabile > Opzioni di pagamento. Successivamente può utilizzare la funzione Controllo > Piattaforma Certificazione crediti > modello 003 CS (Scadenze).

Domanda: Abbiamo proceduto a chiudere manualmente in PCC delle fatture del 2018 e 2019 con l'opzione "chiusura fattura". Questa modalità ci causa che quando scarichiamo il modello della comunicazione dello stock del debito queste risultano

ancora a aperte ma andando a cercare le fatture manualmente risultano "Lavorata". Come si può procedere?

Risposta: Sugeriamo di porre questo quesito direttamente all'assistenza della PCC.

Domanda: Chiudendo le fatture massivamente con la funzione "Esporta dati per modello 003-> chiusura massiva" della PCC tutte le fatture vengono chiuse ma l'importo viene indicato come non liquidabile e non come "pagato"? Non è questa la funzione corretta?

Risposta: La funzione da voi indicata messa a disposizione dalla PCC indica effettivamente le fatture come "non liquidabili". Non è quindi questa la procedura corretta per segnalare come pagate tali fatture. Per ripristinare la situazione originaria consigliamo di contattare direttamente l'assistenza della PCC.

Domanda: Buongiorno, nel nostro stock al 31.12.2018 della PCC era compresa una nota di credito di € 600,00 riguardante la fornitura di gas metano. La nota di credito in questione è stata compensata con una fattura del 2019. È giusto tenere conto di questa nota di credito nello stock al 31/12/2018?

Risposta: A nostro parere è corretto tenere conto di tale nota di credito nel calcolo dello stock di debito al 31/12/2018 in quanto, a tutto gli effetti, in quella data questa era scaduta e non pagata.

Domanda: Inserendo la data di sospensione sull'assegnazione finanziaria il documento non compare nell'elenco dei Debiti e soggetti creditori, è corretto?

Risposta: Esattamente, una fattura messa in sospensione non rientra nell'elaborazione dello stock di debito in quanto la sua data scadenza viene spostata in avanti per il periodo in cui era indicata come in sospensione.

Domanda: Come posso procedere per caricare sulla PCC vecchie fatture cartacee presenti in JSerfin ma non sulla piattaforma?

Risposta: È possibile farlo o con un caricamento manuale in PCC o con un caricamento massivo attraverso l'importazione del modello 002 che è possibile creare direttamente da JSerfin.

Domanda: La PCC non permette l'elaborazione del debito scaduto in corso d'anno. È possibile conoscere la progressione del debito scaduto in corso d'anno da JSerfin?

Risposta: In JSerfin è possibile effettuare il calcolo dello stock di debito in qualsiasi data utilizzando la funzione "Debiti e soggetti creditori" e impostando la data "debiti scaduti al".

Domanda: Come dobbiamo comportarci con le fatture antecedenti al 31/12/2017 non pagate e non contabilizzate in contabilità perché compensate con note di accredito? si utilizza la funzionalità di chiusura fattura dalla piattaforma?

Risposta: Queste fatture possono essere chiuse attraverso la funzione "Chiudi fattura" dal menu Azioni sulla riga della fattura in Ricerca (vengono chiuse come NON LIQUIDABILI); la stessa azione può essere fatta utilizzando un modello 003 e comunicando nella colonna Azioni la sigla CH, senza bisogno di inserire nessun dato di pagamento (che non si verifica).

Domanda: Nel calcolo dello stock di debito elaborato dalla PCC compaiono fatture aperte per l'importo iva anche se in realtà le fatture sono state completamente pagate. Come possiamo sanare questi errori?

Risposta: E' possibile sanare questi errori attraverso la funzione Debiti e Soggetti Creditori, con la creazione del modello 003 di rettifica come mostrato durante il webinar.

Domanda: Con quale versione di JSerfin sarà possibile avere a disposizione gli strumenti mostrati durante il webinar per l'allineamento dello stock di debito della PCC? Quando sarà rilasciata tale versione?

Risposta: La versione JSerfin, già disponibile per l'installazione, che contiene le funzioni viste durante il webinar è la FIN.1.15.103.0.

Le novità introdotte sono:

- maschera di "Verifica Reversali"
- nuove funzioni su maschera "Debiti e Soggetti creditori": confronto stock di debito JSerfin con stock di debito PCC, proposta di modello 003 di rettifica, elenco codici Ipa per richiesta Eccezioni di pagamento

- elaborazione Indicatore di Ritardo Annuale dei Pagamenti

- elaborazione Indice di Tempestività dei Pagamenti

Domanda: Nel caso in cui abbia già sistemato manualmente in PCC il problema delle fatture professionisti rimaste erroneamente aperte per la quota delle ritenute applicate, occorre comunque lanciare la funzione "Verifica Reversali" in JSerfin?

Risposta: La funzione "Verifica Reversali" è stata ideata per la sistemazione dello specifico problema delle fatture dei professionisti. Non è quindi necessario l'utilizzo di questa maschera nel caso in cui il vostro ente non avesse riscontrato queste problematiche oppure avesse già proceduto con la sistemazione manuale su Pcc di questi errori.

Domande discusse in diretta durante il Question Time del Webinar. Per maggiori dettagli è possibile riguardare il Webinar.

Domanda: Fino ad ora abbiamo sempre parlato di debiti fino al 31/12/2018...è già possibile iniziare a verificare e sistemare la situazione del 2019 su JSerfin?

Risposta: Su JSerfin per quanto riguarda la verifica dello stock di debito 2019:

- è possibile elaborare lo stock di debito 2019 dalla maschera "Debiti e Soggetti Creditori"

- è possibile lanciare il "Verifica Reversali" per la sistemazione di eventuali anomalie su fatture dei professionisti

- sarà possibile a breve importare il file delle Fatture Aperte in PCC e, attraverso una procedura simile al "Verifica Reversali", effettuare una analisi delle fatture erroneamente aperte in PCC

Domanda: Spesso gli ordinativi di pagamento restituiscono un avviso di errore 103 – Mancata corrispondenza dei dati di fatturazione: come possiamo sanare queste anomalie visto che si tratta di fatture elettroniche pagate in regime Siope+? Devo creare delle eccezioni di pagamento?

Risposta: Questi errori sono spesso dovuti a latenze nell'invio da parte dello SDI dei dati delle fatture a PCC. Quando viene comunicato il pagamento della fattura capita quindi che la PCC non abbia ancora i dati della fattura, in quanto non ancora comunicati dallo SDI.

La PCC ha in ogni caso garantito che la chiusura di tali fatture avviene in modo automatico a posteriori, senza nessun intervento di tipo manuale da parte degli utenti.

Domanda: In piattaforma ho alcune fatture rimaste aperte per pochi centesimi. Dato che questi piccoli importi non verranno più regolarizzati, come posso sistemare queste casistiche? E su JSerfin come le chiudo?

Risposta: In JSerfin sarà sufficiente rendere Non Esigibili le fatture in questione.

Sulla piattaforma, invece, occorrerà procedere con la funzione "Chiudi Fattura" o CH esposta nel webinar che rende la fattura "non liquidabile" per quell'importo.

Domanda: L'invio del modello 003Cs per la comunicazione delle scadenze è ancora necessario?

Risposta: (Domanda discussa in diretta durante il Question Time del Webinar_per maggiori dettagli riguardare il Webinar)

L'invio del modello 003CS è a vostra discrezione. Sappiate comunque che:

- la data scadenza delle fatture viene comunicata alla PCC anche da Siope+ attraverso uno specifico tag presente nel flusso dell'ordinativo di pagamento
- se in precedenza si è provveduto all'invio del modello 003CS la data così comunicata "prevale" su quella presente nel flusso Siope+
- l'invio del modello può essere utile per modificare la data scadenza di fatture che a fine anno non sono ancora state pagate

Domanda: Ho provveduto ad allineare i dati in PCC ma a distanza di due giorni lo stock di debito è rimasto ancora invariato...come posso verificare se ho agito correttamente?

Risposta: Lo stock di debito della PCC viene aggiornato settimanalmente, ogni lunedì.

Domanda: Nei parametri di calcolo degli indicatori di tempestività pagamenti e ritardo annuale cosa si intende per "Data Pagamento"? Quale data devo utilizzare?

Risposta: Risposta: È bene tenere a mente che la data e ora precise dell'accredito non sono disponibili su JSerfin. È possibile, però, calcolare gli indicatori anche utilizzando date prossime a quella dell'accredito, come ad esempio la data di invio della distinta, o la data valuta.

Il motivo per cui la *Data Mandato* sia selezionata di default è per rendere i risultati ottenuti su JSerfin comparabili con quelli restituiti da PCC, che calcola per l'appunto i suoi indici in questo modo (utilizzando la data del mandato).

Le risposte date in questa sede provengono dall'esperienza maturata nell'ambito PCC dai nostri tecnici, dallo studio della documentazione fornita da PCC e dalla nostra interpretazione della normativa vigente; tali indicazioni non possono però ritenersi sostitutive di quanto riportato sulla documentazione ufficiale della Piattaforma (cartacea e multimediale): vi invitiamo a consultare per qualsiasi dubbio anche l'assistenza PCC, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo degli applicativi MEF online.

Maggioli Informatica
via Bornaccino, 101
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)
tel. 0541 628111
fax 0541 621153
informatica@maggioli.it
www.maggioli.it